

## **LE EMOZIONI DELL'AZIONE DELLA FONDAZIONE**

*È stata una mattinata intensa. Diego Vianello: “La Fondazione sostiene i sogni dei rotariani”. Molte le testimonianze portate dai rotariani che hanno agito con la Fondazione. Cresce la cultura del dono e la capacità di agire dei Rotary Club.*

di Pietro Rosa Gastaldo – *Com.ne Fondazione Rotary*

*“Dobbiamo trasmettere la nostra capacità di agire, ma anche l’entusiasmo e l’emozione che proviamo nella nostra attività di servizio”. Con queste parole il Governatore distrettuale Diego Vianello ha aperto il seminario distrettuale annuale della Fondazione Rotary. Un messaggio affinché tutti capiscano l’importanza della Rotary Foundation, ma anche la necessità di sostenerla con la propria generosità personale, senza indugi, senza riserve.*

La Fondazione è un supporto fondamentale per sostenere i service ad alto impatto dei club, poiché moltiplica le risorse in modo importante e permette ai rotariani di agire sia nel proprio territorio sia nel mondo. Far del bene si può. *“La Fondazione con le sue risorse sostiene i sogni dei rotariani”, ha ricordato il Governatore Diego Vianello aprendo il seminario, “come sta avvenendo con l’eradiazione della poliomielite, ma anche con migliaia di altri progetti che portano benessere alle comunità povere e in difficoltà in ogni angolo del pianeta”. Per l’emergenza Covid-19 è intervenuta in tutto il mondo, e in modo rilevante anche verso i club, e il Distretto 2060, per sostenere i loro interventi per combattere la pandemia. Interventi che permettono di salvare vite, di prevenire la diffusione del virus, di aiutare il personale sanitario e i medici che sul quel fronte sono i più esposti, con nuove strumentazioni sanitarie e medicali. Dopo il Governatore distrettuale hanno portato il saluto il DGE Raffaele Caltabiano, la DGN Tiziana Agostini e il PDG Ezio Lanteri (di cui riferiamo a parte)*

### ***La relazione di Pierantonio Salvador.***

Le cifre e la quantità di questi interventi sono state spiegate da Pierantonio Salvador, Presidente della Commissione distrettuale della Fondazione, che ha ricordato le tredici sovvenzioni globali realizzate nell’annata 2019-2020. Un vero record nella media degli ultimi sette anni. Inoltre Salvador ha espresso soddisfazione per l’incremento, anche questo un record, della Cultura del Dono. Si tratta di donazioni che sono cresciute per il Fondo Annuale, per la polio; sono aumentati in modo importante i Benefattori e i Grandi Donatori della Rotary Foundation. *“È un impegno che deve coinvolgere ancora altri club – ha precisato Salvador – poiché sono ancora troppi quelli insensibili alle donazioni alla Fondazione”. Le donazioni alla Fondazione, ha poi precisato Salvador, ritornano*

ai club del Distretto, per finanziare i loro service, incrementati dal contributo del Fondo Mondiale.

### ***Le testimonianze.***

E come s'impegnano questi fondi, o come si possono impegnare, è stato testimoniato da alcuni relatori. Stefano Calabro del Rotary Club Feltre e primario di pneumologia dell'ospedale di Feltre, ha ricordato quanto siano utili per il Covid i 22 ecografi polmonari distribuiti agli ospedali dal Distretto. Cinzia Raffin, rotariana di Pordenone e Presidente della Fondazione Bambini e Autismo, con un toccante intervento, ha parlato dei disturbi dello spettro autistico e di quanto sta facendo la Fondazione e dell'idea di realizzare un'Unità d'emergenza per l'autismo. Proposta presentata poi da Roberta Gregoris, Presidente del Club San Vito al Tagliamento, che ha invitato gli altri club del Distretto ad aderire a una sovvenzione globale per sostenere tale progetto. Simona Pinton, rotariana di Padova Euganea e Cadre (Consulente tecnico) del Rotary International ha parlato di un service per la pace e l'acqua, che unisce dei giovani palestinesi e israeliani. Testimonianze che richiamano la cultura del fare, del fare bene, che contraddistingue i rotariani. Una cultura che riempie di gioia e soddisfazione chi agisce. Perché fare del bene agli altri, significa fare del bene a se stessi, come ha ricordato la Major Donor del Rotary Club Cittadella Carla Telatin: buttare il cuore oltre l'ostacolo e superarlo. Tutto ciò non sarebbe possibile senza le donazioni. E la Cultura del Dono è stata la parte centrale del seminario con l'intervento di Omar Bortoletti, PDG del Distretto 2050 e responsabile regionale delle grandi donazioni. Con lui una serie di testimonial che hanno donato: Benefattori, Grandi Donatori, Paul Harris Fellow e Paul Harris Society, tutti accomunati dalla volontà di fare del bene nel mondo, nelle comunità vicine e in quelle lontane. Alcuni di questi donatori sono stati "spillati" in occasione del seminario. Sono diventati Major Donors il PDG Cesare Benedetti, Nazzareno Velo, Suraj Lo Bello (il più giovane in Italia) e Gianluca Leonardi è entrato nella Paul Harris Society. Dono e attività di servizio volontaria, come ha rimarcato Carmelo Lo Bello, Presidente del Club Padova Est, sono i due volti di un'unica medaglia: la generosità e la dedizione al servizio. Mettere a disposizione le proprie competenze professionali, come nel caso di Alessandro Calegari del Club Padova, che ha sbrogliato la matassa delle complicazioni giuridico legali per concludere il service distrettuale "Uniti non si trema", avviato a Cascia in provincia di Perugia dopo il terremoto, per edificare un centro diurno per i disabili, distrutto dal sisma.

### ***I riconoscimenti ai Club per le donazioni 2019-2020 e la Virtual Run.***

È stato poi il past Governor Massimo Ballotta a esprimere il ringraziamento della Rotary Foundation ai Rotary Club che si sono distinti nelle donazioni nell'annata 2019-2020, consegnando loro i riconoscimenti. *"Senza di loro e i tanti rotariani che prestano il loro servizio – ha voluto rimarcare Ballotta – il Rotary sarebbe una*

*scatola vuota e il miglior modo per rendergli onore è emularli.”* Nella parte conclusiva del seminario si è parlato delle azioni della Fondazione e la responsabile regionale del Rotary International per le Sovvenzioni Lauren Sterenberg-Ribant ha illustrato l'enorme sforzo realizzato per affrontare la pandemia da Covid-19. Gli è succeduto Giulio Sartori che sta utilizzando delle borse di studio della Fondazione all'Istituto di Ricerca Oncologica di Bellinzona. Al termine l'impegno per la campagna Polio Plus, testimoniata da Massimiliano Buson, del club Este, che ha corso ben sette Venice Marathon per raccogliere i fondi per questa fondamentale iniziativa della Fondazione. Buson quest'anno ha partecipato anche alla Virtual Run per la raccolta dei fondi e al termine il Governatore Diego Vianello ha premiato i primi tre Team e runner distintisi per i chilometri percorsi e per le donazioni. La ricchezza e la varietà delle testimonianze, hanno trasmesso la passione per quanto si può fare con la Fondazione, il sentimento con il quale i rotariani e i club agiscono e le molte opportunità che la Rotary Foundation offre. Sono opportunità date dalle donazioni dei rotariani. Donare per un socio è invero lo spirito del suo essere rotariano, perché assume uno dei valori costitutivi del Rotary: la fratellanza. E la fratellanza è in grado di costruire società più equilibrate e coese, dona gioia a chi fa del bene, permette di essere *“generativi”* e di seminare i frutti per un mondo migliore.